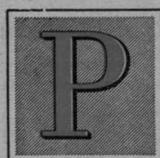


## UNA LUNGA E LABORIOSA CROCIERA



Prima, in ordine cronologico è la navigazione del cavaliere Guglielmo Guadagni, iniziata il 28 settembre dell'anno 1609 dopo una pausa nelle operazioni militari, necessaria ad un imponente preparativo guerresco. Lo dice il Magri nella sua cronaca (1) e si comprende altresì dall'interessante e lunga relazione di Francesco Settimanni (2). Il cav. Guadagni, per ordine dell'ammiraglio Inghirami, salpava da Portoferraio il 28 settembre 1609 con tre galeoni ognuno dei quali portava a bordo 300 soldati (3). Còmpito

(1) MAGRI N.; *Diario cronologico della origine di Livorno in Toscana dall'anno della sua fondazione fino al 1646. Al Serenissimo Ferdinando II Gran Duca di Toscana. In Napoli 1647*; pag. 138: "1609 - Cessa quest'anno la navigazione, ma si prepara nuovo e più gagliardo armamento, volendo il Figlio seguire le orme di tanto gran Padre „.

(2) La parte principale di tutte queste imprese del cav. Guadagni è, appunto, il Diario manoscritto del Settimanni alla data 11 aprile 1611 (Vedi *Appendice*, doc. X).

(3) Il Manfroni aggiunge a queste tre unità anche tre bertonni, citando il Settimanni. Ma il Settimanni non ne fa parola! Le cronache manoscritte del Griffoni e del Santelli parlano di quattro unità, non di tre, ossia: *Capitana*, *San Giovanni*, *Livorno* e *Santa Cristina*. Nella lettera del Nunzio Pontificio in data 11 aprile 1611, si dice che di sette legni ne sono ritornati quattro e che le perdite superano i vantaggi conseguiti. Il diarista di Firenze ed i cronisti di Livorno ignorano dunque, o fingono d'ignorare, il vero numero delle navi componenti la squadra Guadagni, e i dolorosi casi della medesima. (A. V.; N. F., 15 A. c. 354 r.)